

25 Agosto 2006

Bernard Birsinger è deceduto improvvisamente oggi, 25 Agosto, a Bunus (Pirenei Atlantici), durante un dibattito sulla questione della casa e sulla creazione di un servizio pubblico per l'alloggio e l'habitat.

Primo di una famiglia di cinque figli, era nato nel 1954 a Parigi (XVIII); viveva a Bobigny dal 1959.

Titolare di una laurea breve in elettromeccanica, aveva lavorato come riparatore di ascensori prima di assumere responsabilità politiche nella Gioventù Comunista e poi nel Partito Comunista Francese. Dopo aver abitato a lungo nel quartiere Pierre Sénard, viveva nel quartiere Karl Marx, a Bobigny, con la sua compagna e i loro due bambini.

Fu eletto per la prima volta nel Consiglio comunale di Bobigny nel 1977, e nel 1991 delegato al Comitato nazionale del PCF, di cui era tuttora membro. Dal marzo 2003 era il responsabile delle questioni urbane e si occupava principalmente del problema della casa in seno alla direzione nazionale.

Nel 1995 succedette a Georges Valbon come Sindaco di Bobigny. Supplente di Jean-Claude Gayssot all'epoca delle elezioni legislative del 1997, divenne deputato della circoscrizione Seine-Saint-Denis e fu rieletto sindaco lo stesso anno. Durante il suo mandato parlamentare, ha seguito in modo particolare la questione dei Pacs, i bilanci della cultura e della difesa e i problemi dell'infanzia e della famiglia. Si è impegnato decisamente nel movimento contro la pena di morte, recandosi in visita presso Mumia Abu-Jamal, condannato a morte detenuto da 20 anni in una prigione di Filadelfia.

Come sindaco, si è dedicato a sviluppare e consolidare una pratica di democrazia partecipativa, attraverso lo svolgimento di Assise della città biennali a partire dal 1998 e la realizzazione di Comitati di iniziativa Civica, di un osservatorio sugli impieghi e del bilancio partecipativo.

Nel marzo 2001 fu rieletto sindaco di Bobigny al primo turno, con il 65% dei voti. Ha partecipato nel 2002 e nel 2003 al Forum sociale mondiale di Porto Alegre, dove ha incontrato numerose autorità locali interessate a promuovere la democrazia partecipativa nei loro territori. In questo quadro ha sviluppato fiorenti relazioni internazionali, principalmente nell'ambito delle reti Urb-Al. È grazie alla sua iniziativa che, nel novembre 2003, la città di Bobigny ha ospitato il secondo Forum sociale europeo.

Dopo l'organizzazione degli Stati Generali per la creazione di un servizio pubblico della casa e dell'habitat il 31 gennaio 2004, si schierò fattivamente contro gli sfratti dalle abitazioni promulgando un blocco degli sfratti il 15 marzo di quell'anno. Invitato al Forum Urbano di Barcellona "Habitat III", fu proposto come membro della commissione esclusione delle Nazioni Unite per l'habitat.

Nel novembre 2005 era stato nominato presidente degli Eletti Comunisti e Repubblicani.

La triste notizia si è sparsa a Bobigny, a Drancy, nel dipartimento e oltre, poiché Bernard Birsinger era conosciuto da tutti come una persona straordinaria.

L'emozione e lo sgomento sono i sentimenti espressi a caldo.

I membri del Consiglio municipale di tutte le ispirazioni hanno espresso la loro costernazione.

Un primo omaggio avrà luogo lunedì 28 agosto presso il Comitato nazionale del PCF, in Place du colonel Fabien.

Un quaderno di testimonianze verrà aperto da domattina, mentre una linea telefonica aperta sarà disponibile presso il municipio ai numeri 01 41 60 93 67 o 65.

La Municipalità